

OGGETTO: BREVE RELAZIONE GIORNALINO SCOLASTICO "NOI DELL'ANDREA N. 1 marzo 2023".

XXV Concorso "Penne Sconosciute", edizioni 2023

Il primo numero del giornalino scolastico digitale "Noi dell'Andrea" dal titolo "Giornalino Noi dell'Andrea n. 1" della SSPG Andrea D'Isernia dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" (IS), è stato pubblicato a marzo 2023 sul sito web dell'istituto comprensivo <https://www.icsangiovanniboscoisernia.edu.it/noi-dellandrea-numero-marzo-2023/>

La rivista scolastica, costituita da raccolte di elaborati di ogni tipo, dai saggi, ai testi narrativi, poetici e argomentativi, agli elaborati grafici artistici, è nata con lo scopo di promuovere la conoscenza, l'osservazione e la valorizzazione degli aspetti culturali e sociali del territorio, nonché il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo del senso critico e la scrittura creativa, favorendo infine la partecipazione degli alunni all'attività di gruppo attraverso il confronto, la conoscenza di sé e la maturazione del senso critico. Il giornalino è stato organizzato nelle seguenti rubriche: *Editoriale*, breve spazio riservato alla redazione, *La Scuola si racconta* – spazio dedicato a tutte le attività e gli eventi promossi dalla scuola, dai concorsi, premiazioni, manifestazioni canore, concerti, alle gare ed altro - *Pagine in viaggio, tra letteratura, storia, attualità* – angolo questo del dipartimento di lettere - *Spazio STEAM*, dedicato alle discipline scientifico e tecnologiche - la rubrica *Qui Europa, La voce della multiculturalità*: una finestra aperta sul mondo – spazio questo riservato alle lingue e letterature straniere – ed infine *L'Angolo delle emozioni, dalla musica alle arti*.

Il giornalino scolastico, dunque, è un'iniziativa pluridisciplinare volta a valorizzare le idee e il pensiero degli alunni che vengono così posti al centro, mirando a coniugare vita vissuta, parola scritta, immagini, saperi, consentendo all'apertura verso l'attualità e la lettura del mondo contemporaneo; è stato infatti uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio, puntando allo sviluppo di diverse competenze, da quelle linguistiche, grafiche, logiche, a quelle sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche, permettendo di realizzare l'obiettivo davvero ambizioso di insegnare a leggere la realtà.

L'idea-chiave del progetto è stato sicuramente l'apertura alla contemporaneità con la conseguente consapevolezza della problematicità, incrementando la formazione dello spirito critico, esercitando le tradizionali categorie di analisi della realtà attraverso il potenziamento delle abilità di base della lettura e della comprensione.

Dal punto di vista metodologico, questa attività ha facilitato il ricorso al lavoro di gruppo, a sistemi di verifica alternativi, ad una didattica per problemi, a percorsi trasversali alle materie di studio, offrendo la possibilità di mettere in gioco nell'attività didattica l'intelligenza linguistica, iconica, relazionale e quantitativa.

Gli obiettivi principali che questo progetto ha voluto potenziare sono stati quello di favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise; orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica; unificare interessi attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola; dar voce agli alunni, far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola, promuovere la creatività, favorire la comunicazione, promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi, promuovere la didattica della comunicazione didattica.

Nel corso degli anni, il giornalino della scuola è diventato sempre più un'esperienza didattica capace di entusiasmare sia insegnanti che alunni. Questo non solo perché realizzare un giornalino scolastico

permette di avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa (e di conseguenza introdurli nelle tematiche relative al mondo dell'informazione giornalistica), ma anche perché è possibile avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni. Infatti seppur la realizzazione di periodico ha come obiettivo principale quello di far sperimentare agli alunni una tipologia ben precisa di comunicazione, in questo progetto gli studenti hanno trovato la possibilità di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia, nella poesia etc.

In generale possiamo sicuramente affermare che questo giornalino scolastico ha permesso di:

- Incentivare i processi creativi in modo anche da far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie attitudini e interessi;
- Agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica (cronaca, redazionale, etc....);
- Incoraggiare attività di ricerca e di riflessione personale e di gruppo (dalla ricerca di fonti alla deontologia, etc....);
- Attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti.

A livello individuale ogni alunno, con il proprio elaborato, infatti ha avuto la possibilità di sperimentarsi attraverso la sollecitazione di metacompetenze ben precise presenti nell':

Ambito personale nell'area della razionalità:

- Decisionale: prendere decisioni in modo razionale (acquisizione dell'informazione – ponderazione – concretezza);
- Pensiero positivo: valorizzare gli aspetti positivi della realtà (ottimismo – flessibilità – audacia);
- Studio: capire e realizzare ciò che è necessario per raggiungere gli obiettivi prefissati (pianificazione – metodologia – applicazione).

2.Ambito personale nell'area dell'affettività:

- Equilibrio emotivo: gestire correttamente le emozioni proprie e altrui (autenticità – integrazione – allegria);
- Autonomia: agire liberamente (indipendenza – responsabilità – interazione);
- Umiltà: avere il coraggio di riconoscere aree di miglioramento ed essere aperti al cambiamento (autoconoscenza – autocritica – apprendimento).

3.Ambito personale nell'area dell'autocontrollo:

- Metodo: agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza (ordine dell'ambiente – gestione del tempo – sobrietà);
- Costanza: perseverare nelle azioni intraprese (resistenza – conclusività – determinazione);

- Iniziativa: impiegare i mezzi per realizzare ciò che si vuole (creatività – pensiero strategico – progettualità).

#### 4. Ambito relazionale nell'area delle relazioni personali

- Assertività: esprimere le proprie convinzioni rispettando adeguatamente quelle degli altri (comunicazione – rispetto – ascolto);
- Rapporto: coltivare relazioni interpersonali positive (empatia – gestione dei conflitti – correttezza);
- Amicizia: generare relazioni interpersonali profonde (altruismo – generosità – empatia).

Gli alunni, dunque, hanno dimostrato di saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche, sviluppando la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze; soprattutto hanno saputo sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività, imparando a ideare, rielaborare e stendere contenuti, a valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio, a incrementare l'utilizzo del computer nella didattica, a unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune, rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni, ed infine a promuovere la collaborazione tra alunni, docenti e genitori per un progetto comune e condiviso.

Dal punto di vista delle strategie, nella realizzazione del giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming si è sviluppata la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica; dunque, il metodo privilegiato è stato quello del Cooperative Learning.

Le verifiche e la valutazione del percorso formativo sono state svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, avvalendosi di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi.

Sono stati monitorati e valutati la motivazione, la fattibilità, la correttezza processuale e l'efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato è stato rilevato dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

Infine, gli alunni, attraverso questo progetto, hanno avuto modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica, partecipando anche al concorso del Miglior giornalino scolastico, bandito dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, concorso, questo, di altissimo livello.

Isernia, lì 20/06/2023

La docente



